

I Canto Inferno

Comprendere il canto

1. In quale tempo della sua vita e in quale anno Dante colloca il viaggio ultraterreno narrato nella Divina Comedia? (cfr. w. 1-3, 37-43)
2. Spiega il significato delle allegorie della selva, del monte e del sole. (cfr. w. 1-18)
3. Quali sono e che cosa rappresentano le tre fiere che sbarrano la strada al poeta? Quale di esse è la più pericolosa e perché? (cfr. w. 31-54, 94-100)
4. Che cosa afferma la profezia del veltro? (cfr. w. 101-111)
5. Elenca le notizie biografiche essenziali attraverso le quali Virgilio presenta se stesso. (cfr. w. 67-75)
6. Quali sono le qualità letterarie che Dante riconosce a Virgilio? Come descrive Dante il proprio rapporto con il poeta latino? (cfr. w. 79-87)
7. Quale significato ha il sacrificio dei personaggi dell'Eneide citati in riferimento all'Italia? (cfr. w. 106-108)
8. Quale programma di viaggio Virgilio propone a Dante nel finale del canto? (cfr. w. 112-126)

Conoscere la lingua di Dante

9. Sostituisci i termini e le espressioni di Dante con termini ed espressioni dell'italiano contemporaneo:
 - aspra e forte _____
 - la verace via _____
 - compunto _____
 - pianeta _____
 - calle _____
 - lago del cor _____
 - pelago _____
 - lasso _____
 - lonza...presta molto _____
 - fiera a la gaetta pelle _____
 - la dolce stagione _____
 - carica _____

 - mi porse tanto di gravezza _____

- mi ripigneva _____
- Miserere di me _____
- parenti _____
- sub lulio _____
- 'l superbo illiòn fu combusto _____
- vagliami _____
- lo bello stilo _____
- campar d'esto loco selvaggio _____
- veltro _____
- non ciberà terra né peltro _____
- sua nazion sarà tra feltro e feltro _____
- fia salute _____
- per lo tuo me' _____
- la porta di San Pietro _____

Approfondire

10. Individua e spiega le allegorie zoomorfe presenti nel canto. L'impiego di figure di animali per esemplificare vizi e virtù umane è tipicamente medievale e sta alla base del genere letterario del bestiario. Raccogli informazioni sui bestiari e metti in luce la novità del testo dantesco.
11. Al verso 68 Virgilio dice: "Li parenti miei furon lombardi". La parola "parenti" per "genitori" è un latinismo che è legato al verbo pario (= "partorire, generare"). Ricorre anche nei canti II (al v. 13 "di Silvio il parente" per indicare Enea) e IV (al v. 55 "primo parente" per Adamo) dell'Inferno. Sapresti trovare nell'italiano moderno, dove parente vuol dire "consanguineo", termini che mantengono l'origine etimologica di "genitori"?
12. Colloca l'anno del viaggio ultraterreno dantesco -1300- nella biografia dell'autore e nel quadro della storia fiorentina.
13. Distingui, all'interno del canto, le due presenze di Dante-auctor (lo scrittore che racconta) e di Dante-agens (il personaggio protagonista della storia). Per esempio, Dante-auctor parla al verso 9, mentre Dante-agens è protagonista della terzina successiva.